

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 94 presentata dal Consigliere Sozzani, inerente a *"Completamento tangenziale Fara-Briona"*

PRESIDENTE

Proseguiamo con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 94, presentata dal Consigliere Sozzani, che ha la parola per l'illustrazione.

SOZZANI Diego

Grazie.

Intervengo solo per una breve illustrazione, in quanto riguarda il prosieguo di un'interrogazione che presentai a suo tempo relativamente alla necessità e al costo della linea ferroviaria Novara-Varallo, rispetto alla quale la Giunta assunse una sua decisione successivamente.

Rispetto a quella decisione, che di fatto ha soppresso le corse dei treni estremamente costosi lungo questa linea, esiste un collo di bottiglia, cioè una grandissima strettoia nell'abitato di Fara.

In questo momento, con finanziamento regionale - peraltro, un appalto era partito nel momento in cui ero Presidente della Provincia di Novara - è in costruzione una tangenziale che riguarda i due abitati di Fara e di Briona, che a questo punto assume importanza rispetto al maggiore flusso di traffico previsto anche in virtù della soppressione delle corse dei treni. Però, questo non è un elemento vincolante, perché da quelle parti esistono aziende e una serie di centri commerciali piuttosto importanti, pertanto vi è un traffico estremamente alto durante i giorni della settimana e, soprattutto, nel week end, che somma l'attività di fruizione di questi centri commerciali piuttosto che la fruizione turistica, perché questa è la strada che porta in Valsesia.

Allora, interrogavo se non fosse opportuno destinare delle risorse che la Giunta intende reperire al fine del completamento di questa tangenziale, che diventa fondamentale per i due abitati e per la salvaguardia e la sicurezza dei suoi cittadini, oltre che degli automobilisti che percorrono la strada.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, *Assessore ai trasporti*

L'intervento relativo alla Variante di Fara era previsto nel "piano investimenti sulla viabilità trasferita" ed è stato suddiviso dalla Provincia di Novara in due lotti: il primo è stato avviato, ma era un lotto non funzionale. Come sia stato possibile autorizzare un lotto non funzionale non lo so, ma questo è avvenuto. Oggi il primo lotto è concluso e finisce nel nulla, non è collegato con alcuna viabilità, quindi risulta indispensabile la realizzazione del secondo lotto.

Sul secondo lotto si sono accavallate più ipotesi, credo che sarà opportuno tornare alle ipotesi meno onerose e anche più brevi in termini di costruzione.

Essendo un'opera inconclusa, dove il primo lotto, piuttosto lungo, finisce in una rotonda - nel nulla - è evidente che faremo tutto il possibile affinché l'opera venga conclusa, cioè si riconnetta al sistema stradale provinciale oggi esistente.

In caso contrario, personalmente non mi sarei mai preso la responsabilità di costruire un'opera di questo genere, i tempi delle circonvallazioni, almeno laddove stiamo ragionando su quantità di traffico non enorme, sono decisamente finiti.

Oggi c'è la possibilità di interventi di moderazione e di organizzazione del traffico molto meno onerosi e, probabilmente, anche più funzionali, senza andare ad occupare inutilmente terreni agricoli e senza spendere cifre assolutamente spropositate per risolvere problemi di viabilità sostanzialmente contenuti e sostanzialmente risolvibili con altri interventi.

Si ritiene di poter intervenire concludendo quest'opera attraverso le economie che SCR proprio in questi giorni sta definendo, quindi passando alle risorse della Regione.

OMISSIS

*(Alle ore 15.24 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.26)